



COMUNE DI MACCLODIO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattro** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presente/Assente
ORIZIO MARCELLO	P
MARINI GIUSEPPE	A
ZUGNO GIANFAUSTO	P
ZANETTI ANDREA	P
FERRARI FRANCESCO	P
FROSIO VANESSA	P
CONSOLANDI ANTONIO	P
DOSSELLI MARIUCCIA	A
ZORZI MONICA	A
STABILE MATTEO	A
BOSSONI GIACOMO	A
Presenti: 6	Assenti: 5

Assiste il Segretario comunale **Dott. ANTONIO TOMMASELLI**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO, Sig. **ORIZIO MARCELLO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 stabilisce che:
 - gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione, e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
 - in caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), introdotta in forma sperimentale con il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011.

Considerato che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato Decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997.

Viste le modifiche all'art. 13 sopra citato, approvate dalla Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare l'art. 1, comma 639, che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), dal Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.), e dalla Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Dato atto che la I.U.C. ha come presupposti impositivi, uno il possesso di immobili collegato alla loro natura e al valore degli stessi, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e che la componente I.M.U., di natura patrimoniale, attiene al possesso di immobili, escluse le abitazioni principali.

Dato atto che:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76%, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino allo 0,30%;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino allo 0,20%;
- dall'anno 2014 non è dovuta l'I.M.U. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011;
- dall'anno 2014 non è dovuta l'I.M.U. sulle abitazioni principali e pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- dall'anno 2014 sono esenti dall'I.M.U. i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- dall'anno 2016 la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta (genitori – figli) con i requisiti stabiliti dall'art. 13, comma 3, lett. a) del D.L. n. 201/2011;
- dall'anno 2016 sono esenti dall'I.M.U. i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
- dall'anno 2016 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie D-E, può essere aggiornata tramite presentazione di modello Doc-fa con conseguente minor gettito da fabbricati "D" per Stato e Comuni (art. 1, commi 21-21, della Legge n. 208/2015);
- l'art. 1, comma 380, lett. f) della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha riservato allo Stato il gettito dell'I.M.U. derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, sopprimendo contestualmente la

riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili.

Considerato che:

- per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di I.M.U.;
- le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.).

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando, per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni:

- **0,81%** aliquota di base;
- **0,40%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, e relative pertinenze, con detrazione di € **200,00** per i soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente.

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo il quale, a decorrere dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti I.M.U. decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del M.E.F..

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile dell'Ente.

Acquisito inoltre, il giudizio favorevole di conformità giuridica del Segretario comunale, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del vigente Statuto comunale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), invariate rispetto all'anno 2015:
 - **0,81%** aliquota di base;
 - **0,40%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, e relative pertinenze, con detrazione di € **200,00** per i soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente.
2. Di prendere atto che l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha riservato allo Stato il gettito dell'I.M.U. derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili.

3. Di dare atto che le disposizioni di cui al presente atto sono state recepite nello stanziamento di entrata del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, esercizio 2016, da approvare con deliberazione da adottarsi nel corso della presente seduta.
4. Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nello specifico sito informatico del M.E.F. entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione, al fine di dare efficacia alla deliberazione stessa secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013.
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni Lombarda "B.B.O." di Orzinuovi (Bs).
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2016.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Il Responsabile del Servizio

f.to Dott. VIGANO' ROSSANO

Comune di Maclodio, lì 27-04-2016

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. – DLgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio

f.to Dott. VIGANO' ROSSANO

Comune di Maclodio, lì 27-04-2016

VISTO: Si attesta la conformità giuridica del presente atto alle Leggi, ai Regolamenti e allo Statuto comunale.

Il Segretario Comunale

f.to Dott. ANTONIO TOMMASELLI

Comune di Maclodio, lì 27-04-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to ORIZIO MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ANTONIO TOMMASELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata all'albo dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

Maclodio lí 19/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ANTONIO TOMMASELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione :

- diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione

Maclodio lí 19/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ANTONIO TOMMASELLI

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Maclodio lí 19/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Tommaselli